

VareseNews

Rifondazione: «Primarie e amministrative, serve un impegno serio»

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2005

L'autunno inizia carico di novità per il partito della **Rifondazione Comunista** (Prc) di Busto Arsizio. Non saranno infatti solo le Primarie di domenica 16 ottobre a occupare l'attività di dirigenti e iscritti della sezione bustocca del partito di Fausto Bertinotti, ma anche l'apertura al pubblico per tutti i **giovedì sera** (dalle 21 alle 24 circa) della nuova sede **del partito in via Magenta 61** (il primo appuntamento è per giovedì 27 ottobre). «Questa iniziativa nasce per mettere in pratica il primo punto del programma del centro sinistra del 2002 – spiegano in conferenza stampa il capogruppo in consiglio **Antonio Corrado** e il rappresentante della segreteria **Carlo Cattaneo** -, e cioè **la partecipazione e il legame con la gente**. Vogliamo raggiungere la cittadinanza e fare un salto di qualità non presentandoci solo come una specifica forza politica, ma come persone in carne ed ossa pronte a dare informazioni e consigli». Lo scopo quindi dell'apertura della sede è quello di ascoltare le istanze dei cittadini e offrire la propria assistenza, anche dal punto di vista legale: sarà infatti sempre presente nei giovedì sera un **consulente legale**, l'avvocato Antonella Petrella.

Domenica 16 intanto in ogni seggio cittadino sarà presente un rappresentante di Rifondazione: il candidato numero uno nella scheda elettorale è infatti **Fausto Bertinotti**, sostenuto dal Prc. Il manifesto elettorale recita la scritta: "Voglio combattere le guerre di Bush" e a lato "Attacchiamoli: guerra, privilegi, indifferenza, precarietà".

«Siamo convinti – dichiara il Segretario cittadini **Jarno Marchiori** – che il Governo di centrodestra abbia provocato danni irreparabili al paese, sia a livello nazionale che locale. Votare per Bertinotti significa dire sì al ritiro di tutte le truppe italiane all'estero, all' **abolizione della Legge 30** (la Legge Biagi sulla riforma del mercato del lavoro, ndr) e della Legge **Bossi-Fini**, al riconoscimento delle **coppie di fatto** eterosessuali e omosessuali, alla **lotta all'evasione fiscale** e alla riforma di una politica che sia libera da poteri economici e che non rappresenti solo un ceto sociale. Se poi alle elezioni dovesse vincere l'Unione, speriamo che possa esserci uno **spostamento a sinistra** della sua politica, perché un governo in formato "copia più bella" di quello di Berlusconi non serve al Paese».

E questo messaggio sembra non essere riferito solo al livello nazionale. «Serve una svolta anche a Busto – conclude Corrado –. Sia che si vada a elezioni anticipate o che la giunta Rosa rimanga fino al 2006, il centro sinistra deve aprire un **tavolo programmatico** e avviare un **lavoro serio sul candidato e sul programma**. Se si ripeterà la situazione del 2002, **Rifondazione potrebbe non starci**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

